c_d969.Comune di Genova - Prot. 14/06/2021.0215237.U

UMBERTO BRUSCHINI
dottore forestale

Istituto Salesiani San G.Bosco
Via Carrara 260 Genova (GE)

SISTEMAZIONE AREA SPORTIVA CON SOTTOSTANTE MEDIA STRUTTURA DI VENDITA VIA CARRARA 260 - GENOVA



ASSETTO DEL VERDE ED INTERVENTI DI SISTEMAZIONE
RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA

Genova, 15 febbraio 2019

Il Tecnico incaricato
dott.for.Umberto Bruschini

Via Trieste 4 rosso 16145 Genova Tel. 010/542313 cell. 347/3405166
e-mail umberto.bruschini@gmail.com PEC u.bruschini@epap.conafpec.it
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Liguria n. 22

RELAZIONE AGRONOMICA ED ALLEGATI

INDICE

1. INQUADRAMENTO GENERALE

2. LO STATO ATTUALE DELL'AREA E DELLA COPERTURA DEL SUOLO

3. IL PROGETTO E L'ASSETTO DEL VERDE

4. SCHEDE VTA

5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

1. INQUADRAMENTO GENERALE

La presente relazione interessa lo stato attuale dell'area e gli interventi di sistemazione del verde nell'ambito del progetto per la sistemazione di un area sportiva con sottostante media struttura di vendita in via Carrara 260 a Genova.

Si tratta di un unico corpo, localizzato presso il cavalcavia di Via Carrara, sul lato a monte, caratterizzato dalla presenza di campi sportivi ed aree verdi annesse, oltre che dagli edifici dell'Istituto dei Salesiani San G.Bosco.



Fig. 1 –Stralcio planimetrico, rilievo stato attuale

L'area è disposta in piano e degrada leggermente in pendenza verso monte con alcune ampie aiuole, caratterizzate da fitta copertura arborea; i campi, posti nell'area in

piano in prossimità di Via Stefano Turr e di Via Angelo Carrara, presentano filari perimetrali di alberi ed arbusti, che la dividono da esse. Sul lato di Via Turr, lungo il marciapiede in fregio alla carrabile, è presente un filare a sesto di impianto regolare di pino domestico.

L'area è soggetta a Vincolo Paesaggistico come Bellezza di Insieme, ma non rientra a nell'ambito di Zona a verde connotante di cui al Sistema del Verde del PTC della Provincia di Genova.

Il Livello Paesaggistico Puntuale del PUC 2015 non individua componenti del paesaggio di rilevante valore nell'area in esame e nel suo immediato contesto.

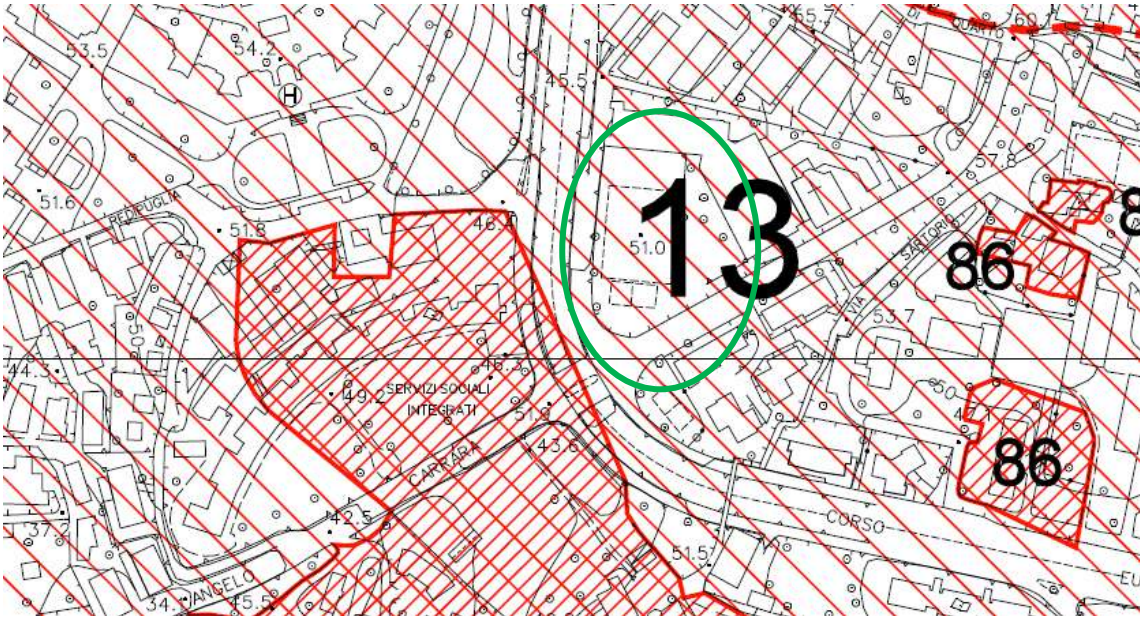


Fig. 2 –Stralcio Piano Comunale dei Beni Paesaggistici, Tav. 44, PUC 2015


Fig. 3 – Stralcio Cartografia Sistema del Verde del PTC provinciale – Tavola Unica



Fig. 4 – Stralcio Cartografia Livello Paesaggistico Puntuale, Tav. 44, PUC 2015

La presente relazione integra i contenuti della documentazione progettuale redatta dallo STUDIO VIZIANO, alla quale si rimanda per i dovuti approfondimenti generali, urbanistici ed architettonici.

2. LO STATO ATTUALE DELL'AREA E DELLA COPERTURA DEL SUOLO

L'area è attualmente interessata da alcuni campi sportivi e strutture annesse, da aiuole interessate da vegetazione arborea e da percorsi pedonali e carrabili di accesso ai campi ed alle strutture collegate dell'Istituto.


Fig. 5 – Stralcio ortofoto – da Google Earth

L'accessibilità principale avviene da Via Angelo Carrara, attraverso varchi carrabili e varchi pedonali in funzione, complanari ai marciapiedi ed alla strada, mentre il lato su Via Angelo Turr si presenta rialzato rispetto al piano stradale in pendenza e non consente accesso all'area.

Come accennato, nell'intorno dei campi sono presenti alcune aiuole, di dimensioni e forma diversificate; lungo il perimetro sud ed ovest ed in corrispondenza dell'incrocio Via Carrara – Via Turr è presente una stretta aiuola, con un filare a prevalenza di cipressi dell'Arizona (*Cupressus arizonica*) ed alcune piante spontanee come ailanto (*Ailanthus glandulosa* Desf.), carpino nero (*Ostrya carpinifolia* Scop.), orniello (*Fraxinus ornus* L.) e sambuco (*Sambucus nigra* L.), in cattive condizioni e di valore paesaggistico pressochè nullo.

E' stato censito e valutato anche il filare di pino domestico (*Pinus pinea* L.) presente tra il marciapiede di Via Turr ed i campi sportivi; si tratta di un filare regolare di piante adulte, in buone condizioni vegetative ma con alcuni elementi in precarie condizioni di stabilità, che verrà in parte interessato dai lavori.



Foto n. 1: l'angolo nord ovest dell'area, vista generale



Foto n. 2: parte del lato ovest, verso via Turr

Ma le aree verdi di maggiore superficie sono rappresentate dalle aiuole poste a monte dei campi, verso l'Istituto, in leggera pendenza; in queste zone si trova una densa copertura arborea a prevalenza di specie sempreverdi di impianto antropico, mediamente allo stadio adulto, costituito da cedri dell'Himalaya (*Cedrus deodara*) e dell'Atlante (*Cedrus atlantica* var. glauca), palme (*Phoenix canariensis* L.), cipressi dell'Arizona e pini domestici. Lo stato vegetativo è discreto ma comunque diversificato, con alcune situazioni di potenziale instabilità.



Foto n. 3: parte del lato sudest, verso l'accesso da Via Carrara



Foto n. 4: vista della scarpata e delle alberature verso monte

Si è provveduto al rilievo puntuale di tutte le alberature, in modo da fornire un quadro dettagliato della situazione (vedasi tavola di stato attuale).

Di ogni pianta si è rilevata:

- la localizzazione
- la specie

- le principali dimensioni (diametro minimo e massimo del fusto a 1,30 m. da terra, altezza)
- lo stato vegetativo e di sviluppo complessivo, eventuali problemi fitosanitari e di stabilità, sintetizzati in singole schede VTA
- la classificazione del rischio di tutte le piante, secondo schema VTA
- almeno una immagine fotografica

Con tali dati è stato redatto un documento composto dalle schede VTA delle 51 alberature rilevate e dalle relative immagini fotografiche, che offre un quadro dettagliato dello stato delle alberature, allegato alla presente relazione.

La valutazione dello stato e della collocazione delle piante ha consentito di definire anche la destinazione di progetto delle singole alberature.

Sono state individuate le seguenti alberature:

n°	*nome*	*specie*	*Caratteristiche indicative*	*Classe di rischio VTA*
1	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	Diam.62-66 cm, h 16 m	B
2	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	Diam.51-57 cm, h 15 m	C
3	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	Diam.50-53 cm, h 15 m	C
4	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	Diam.44-46 cm, h 16 m	C
5	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	Diam.44-50 cm, 15 m	C/D
6	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	Diam.46-46 cm, 16 m	C/D
7	Sambuco	*Sambucus nigra* L.	Diam.8-10 cm, h 5 m	C
8	Orniello	*Fraxinus ornus* L.	Diam.8-10 cm, h 6 m	C
9	Carpino nero	*Ostrya carpinifolia* L.	Diam.10-15 cm, h 9 m	C
10	Ailanto	*Ailanthus altissima* Miller	Diam.15-16 cm, h 10 m	C
11	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	Diam.30-30 cm, h 10 m	C
12	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	Diam.35-40 cm, h 10 m	C
13	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	Diam.28-32 cm, h 8 m	C
14	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	Diam.24-25 cm, h 8 m	C
15	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	Diam.28-30 cm, h 6 m	C
16	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	Diam.24-24 cm, h 7 m	C
17	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.18 cm, h 8 m	A
18	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.13 cm, h 6 m	A
19	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.12 cm, h 6 m	B
20	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	Diam.41 cm, h 17 m	C
21	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	Diam.42-49 cm, h 17 m	C

22	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.53-53 cm, h 7 m	A
23	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	Diam.49-49 cm, h 16 m	B
24	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.39-42 cm, h 14 m	C
25	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.48-48 cm, h 4 m	A
26	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	Diam.47-49 cm, h 14 m	B
27	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.60-60 cm, h 7 m	A
28	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.49-51 cm, h 16 m	A
29	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	Diam.47-52 cm, h 17 m	B
30	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	Diam.34-34 cm, h 12 m	C
31	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	Diam.37-39 cm, h 12 m	C
32	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.49-52 cm, h 5 m	C
33	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.56-56 cm, h 5 m	B
34	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.54-54 cm, h 5 m	B
35	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	Diam.31-31 cm, h 10 m	C
36	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.52-52 cm, h 6 m	A
37	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	Diam.50-52 cm, h 18 m	C
38	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	Diam.52-61 cm, h 17 m	C
39	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.58-58 cm, h 18 m	C
40	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.58-61 cm, h 18 m	C
41	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	Diam.64-64 cm, h 18 m	C
42	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.64-64 cm, h 18 m	B
43	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.49-49 cm, h 4 m	B
44	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.62-64 cm, h 20 m	C
45	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	Diam.46-48 cm, h 18 m	B
46	Cipresso comune	*Cupressus sempervirens* L.	Diam.22-24 cm, h 18 m	B
47	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.46-47 cm, h 4 m	B
48	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	Diam.35-37 cm, h 15 m	B
49	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.50-53 cm, h 14 m	C
50	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	Diam.50-50 cm, h 5 m	B
51	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	Diam.47-48 cm, h 15 m	C

Lo stato delle alberature censite è mediamente soddisfacente; in linea generale si possono sintetizzare alcune osservazioni:

- molti esemplari, soprattutto di pino domestico e cedri, ricadono in classe C e quindi necessiteranno di monitoraggi

- sono presenti numerosi esemplari di cipresso dell'Arizona, con i problemi di limitatissimo valore paesaggistico, presenza di diffusi seccumi in chioma, stroncatura di rami , ecc., tipici della specie
- al momento del rilievo non sono stati ancora riscontrati evidenti attacchi di punteruolo rosso ni diversi esemplari di palma delle Canarie esistenti
- sono presenti, presso l'area in prossimità dell'incrocio Via carrara-Via Turr, alcuni esemplari arborei di insediamento spontaneo, di nessun valore paesaggistico
- il filare di pini domestici di via Turr dovrà essere oggetto di monitoraggio, ma sono presenti anche 2 esemplari in classe C/D, soprattutto in relazione alla loro inclinazione verso la strada
- mentre le aiuole a monte dei campi sono relativamente in buone condizioni di manutenzione (comunque non regolare) i filari sul lato sud ed ovest presentano segni di abbandono e degrado, dovuti anche alla loro composizione specifica di scarso valore

Soprattutto in quest'ultima zona, anche lo stato delle piccole strutture delle aiuole e dei percorsi (i cordoli rasoterra, la pavimentazione) risente dell'abbandono generale.

3. IL PROGETTO E L'ASSETTO DEL VERDE

Il contesto paesaggistico circostante all'area di intervento è rappresentato da tessuto urbano residenziale risalente in prevalenza agli anni '60 e '70, con alcune ville ed aree verdi preesistenti, da importanti infrastrutture viarie (Corso Europa, Via Carrara verso il mare) ma anche da aree verdi pertinenziali agli edifici stessi.

L'assetto del verde è infatti rappresentato da sistemazioni a verde di aree circostanti gli edifici e di alcune stradine private circostanti, costituite da strutture arboree a prevalenza di sempreverdi (pino domestico, cedri, cipressi, lecci, mimose, palme, ecc.), miste a siepi ed aree a prato in contesti privati (piccoli giardini pertinenziali alle singole abitazioni), prevalentemente risalenti al secondo dopoguerra.

Solo sporadicamente ed in piccole aree si ritrovano lembi dell'assetto originario dell'area (coltivi e frutteto), che aumentano in superficie procedendo verso monte e nelle aree a tessuto urbano più rado e diffuso.

Nel caso specifico dell'area in esame, la sistemazione a verde è, come detto, caratterizzata da un ampio impiego di specie sempreverdi, secondo lo schema tradizionale in uso nel primo e secondo dopoguerra.

Il progetto di sistemazione dei campi sportivi sulla copertura della media struttura di vendita prevede l'interessamento di ampie porzioni dell'area in oggetto ma ricalca sostanzialmente lo stato attuale, consentendo di mantenere la prevalenza delle alberature presenti a monte degli impianti e consentendo la riqualificazioni delle parti a sud ed a ovest, che, come detto, presentano gli elementi di minore valore ed in condizioni di abbandono.

Nell'ambito dell'organizzazione degli spazi si è provveduto a definire l'assetto del verde e le specie che lo costituiranno, tenendo presente che è intenzione della Committenza mantenere il più possibile le alberature esistenti.

Il progetto del verde prevede un **ampio mantenimento degli esemplari attualmente presenti nell'area**, e l'abbattimento di alcuni esemplari in cattive condizioni vegetative e/o di scarso valore paesaggistico, oltre ad alcuni esemplari che ricadono nel sedime degli scavi e pertanto non potranno essere sostituiti.

L'elenco delle piante presenti e la loro destinazione di progetto è il seguente:

n°	*nome*	*specie*	*Destinazione di progetto*
1	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	mantenimento
2	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	mantenimento
3	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	mantenimento
4	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	mantenimento
5	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	mantenimento
6	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	mantenimento
7	Sambuco	*Sambucus nigra* L.	abbattimento per riqualificazione
8	Orniello	*Fraxinus ornus* L.	abbattimento per riqualificazione
9	Carpino nero	*Ostrya carpinifolia* L.	abbattimento per riqualificazione
10	Ailanto	*Ailanthus altissima* Miller	abbattimento per riqualificazione
11	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	mantenimento
12	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	mantenimento
13	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	mantenimento
14	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	mantenimento
15	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	mantenimento
16	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	mantenimento

17	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	abbattimento per presenza di accesso
18	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	abbattimento per presenza di accesso
19	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	abbattimento per presenza di accesso
20	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	mantenimento
21	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	abbattimento, in sedime di scavo
22	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	espianto, in sedime di scavo, e trapianto
23	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	mantenimento
24	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	mantenimento
25	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	mantenimento
26	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	mantenimento
27	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	mantenimento
28	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	mantenimento
29	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	mantenimento
30	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	mantenimento
31	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	mantenimento
32	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	mantenimento
33	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	mantenimento
34	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	mantenimento
35	Cipresso dell'Arizona	*Cupressus arizonica,* E.Greene	mantenimento
36	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	mantenimento
37	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	mantenimento
38	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	mantenimento
39	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	mantenimento
40	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	mantenimento
41	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	mantenimento
42	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	mantenimento
43	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	mantenimento
44	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	mantenimento
45	Pino domestico	*Pinus pinea* L.	mantenimento
46	Cipresso comune	*Cupressus sempervirens* L.	mantenimento
47	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	mantenimento
48	Cedro dell'Atlante	*Cedrus atlantica glauca* Man.	mantenimento
49	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	mantenimento
50	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis* L.	mantenimento
51	Cedro dell'Himalaya	*Cedrus deodara* Roxb.	mantenimento

Complessivamente, le 51 alberature esistenti saranno così destinate:

- n° 42 verranno mantenute nell'attuale localizzazione
- n° 1 sarà mantenuta nell'area, con espianto e trapianto in loco
- n° 8 saranno abbattute e sostituite

In sostituzione delle 8 piante abbattute verranno poste a dimora n° 10 nuove alberature, con incremento di verde arboreo sia in termini qualitativi che quantitativi.

L'assetto complessivo delle alberature passerà pertanto da n° 51 piante a n° 53 piante.

La vegetazione di nuovo impianto sarà caratterizzata, oltre che dalle nuove alberature, da ampie aiuole e bordure a specie arbustive e tappezzanti, poste al contorno dei campi sportivi, oltre alla copertura a verde pensile di un nuovo fabbricato presso l'accesso da Via Carrara.

Per quanto riguarda i nuovi impianti, si prevede l'impiego delle seguenti specie:

	ALBERATURE DI NUOVO IMPIANTO	
A	canfora	*Cinnamomum camphora L.*
B	liriodendro	*Liriodendron tulipifera L.*

	TRAPIANTI	
	Palma delle Canarie	*Phoenix canariensis L*

	ARBUSTI IN SIEPI E MACCHIE	
C	bouganvillea, fiore rosso	*Bouganvillea x buttiana* "Scarlet O'Hara"
	bouganvillea, fiore giallo	*Bouganvillea* "Aurantiaca"
	bouganvillea nana, fiore viola	*Bouganvillea* "Mini Thai"
	plumbago	*Plumbago capensis*
	palma nana	*Chamaerops humilis L.*
	agapanto, blu	*Agapanthus africanus*
	rosmarino prostrato	*Rosmarinus prostratus L.*

	ARBUSTI IN SIEPI E MACCHIE	
D	viburno	*Viburnum tinus* "Eve Price"
	oleandro	*Nerium oleander L.*
	lantana nana, fiore giallo	*Lantana montevidensis "Lutea"*
	lantana nana, fiore viola	*Lantana montevidensis*

	solanum, nano	*Solanum jasminoides*
	plumbago	*Plumbago capensis*

	ARBUSTI IN SIEPI E MACCHIE	
E	euryops	*Euryops pectinatus*
	pittosforo nano	*Pittosporum tobira "nanum"*
	lantana nana, fiore viola	*Lantana montevidensis*
	solanum, nano	*Solanum jasminoides*

	VERDE PENSILE ESTENSIVO	
F	sedum	*Sedum alba, nevii, acre, , floriferum, anopetalum, dendoideum, spectabile, ecc.*
	crassule, echeverie	*Crassula argentea, obvallata, Echeveria elegans, ballerina, setosa,secunda, ecc.*
	senecio	*Senecio tomentosum, fulgens, crassissimus, ecc.*
	rosmarino prostrato	*Rosmarinus prostratus L.*
	fico degli ottentotti	*Carpobotrus acinaciformis*
	mesembriantemo	*Mesembryanthemum lampranthus*

Per quanto riguarda alcune indicazioni sulle caratteristiche tipologiche dei materiali posti a dimora e delle tecniche di impianto:

- ✓ le piante arboree saranno scelte con pane di terra o in vaso, di altezze comprese tra 3-3,5 m. Le piante saranno poste a dimora in buche aperte con mezzo meccanico, compresa concimazione di fondo con prodotti organici. Le piante arboree saranno fissate con tutori in legno (castagno scortecciato), infissi nel terreno
- ✓ le piante arbustive saranno scelte in contenitore, di altezza compresa tra 60 e 80 cm per viburni, oleandri e plumbago, di 40-60 cm per bouganvillee (da scegliere a cespuglio) agapanto e pittosforo nano, in misure minori per le altre tappezzanti fiorifere e coprisuolo
- ✓ nelle aiuole verrà riportato terreno vegetale e terriccio concimato, oltre a strati drenanti di fondo
- ✓ le bordure di tappezzanti e le singole specie arboree saranno opportunamente pacciamate con corteccia di resinose o lapillo vulcanico

Le specie arboree mantenute in sito saranno oggetto di interventi di manutenzione, in particolare per gli esemplari di cipresso dell'Arizona e di palma delle Canarie; nei pini domestici e nei cedri verranno effettuate leggere potature per eliminazione di parti secche.

Nel caso dei pini domestici 5 e 6 ricadenti in classe C/D e posti in prossimità dell'accesso carrabile ai posteggi previsto in Via Turr , fermo restando che dovranno essere

valutate in fase esecutiva le interferenze con gli apparati radicali, si prescrive comunque la messa in opera di tiranti, ancorati alla struttura del fabbricato in progetto, al fine di mantenere la pianta in sicurezza, in classe C.

Al fine di garantire migliori condizioni di attecchimento e sviluppo della vegetazione, anche in relazione all'esposizione prevalente dell'area, le aree verdi saranno servite da un impianto di irrigazione automatizzato a pioggia e ad ala gocciolante.

L'impianto sarà suddiviso in più settori (piuttosto piccoli per area e n° di irrigatori) e sarà gestito da una centralina elettronica posta presso un edificio in apposito armadietto stagno .

In termini manutentivi e considerando la presenza dell'impianto di irrigazione si indica:

- ✓ per le specie arboree: verifica dell'attecchimento nei primi 2 anni di vita, leggere potature di riforma ogni 3-4 anni
- ✓ per le specie tappezzanti: verifica dell'attecchimento nei primi 2 anni di vita, scerbatura nei primi 2-3 anni, eventuali leggere potature di contenimento ogni 4-5 anni

Per quanto riguarda le operazioni di trapianto della palma delle Canarie (previa verifica di eventuali attacchi di punteruolo) previste in progetto, l'intervento comprenderà le seguenti fasi e modalità di intervento:

Fase 1. **Espianto**

- ✓ potatura della chioma in funzione della riduzione che subirà l'apparato radicale
- ✓ scavo manuale e/o con miniescavatore della zolla intorno al fusto
- ✓ rivestimento della zolla con rete biodegradabile in juta o cocco da almeno 700 gr./mq., al fine di mantenerla compatta
- ✓ invasamento, mediante posa a dimora in vaso di dimensioni adeguate alla zolla (da 150 cm.), previa posa di argilla espansa con funzione di drenaggio sul fondo del vaso, torba e terriccio concimato con funzione di nutrimento, compresa la pacciamatura con paglia o telo drenante della superficie della zolla

Fase 2 . **Deposito e conservazione**

In linea di massima, l'espianto ed il trapianto potranno avvenire in unica soluzione, considerati lo spazio a disposizione per il trapianto.

In caso di impossibilità o inopportunità di contestuale espianto e trapianto, successivamente all'espianto l'esemplare potrà essere depositato anche in sito, in area

indisturbata dai lavori, per il periodo necessario alla realizzazione delle opere edilizie nelle altre porzioni dell'area; in questo periodo, sotto il controllo del Tecnico responsabile per la sistemazione a verde, si provvederà:

- ✓ all'adeguata irrigazione della pianta, mediante sistema ad ala gocciolante gestito da piccola centralina
- ✓ al tutoraggio della pianta al vaso, per evitare movimenti della zolla e danni alle nuove radichette
- ✓ al monitoraggio continuo dello stato vegetativo ed alla realizzazione di eventuali interventi conseguenti (concimazioni, potature, protezioni della chioma, ecc.), finalizzato al mantenimento dello stato vegetativo ed all'adattamento della piante alla coltura in vaso, preparatoria al successivo trapianto

Fase 3. **Trapianto**

In fase di trapianto la pianta sarà posta a dimora in una buca di dimensioni adeguate, riempita con sabbia e terriccio concimato. Fusto e zolla saranno opportunamente fissati con pali tutori (di castagno scortecciato) per consentire l'immediato sviluppo delle radici secondarie nel terreno, facilitato anche dalla posa di ala gocciolante intorno alla zolla.

4. IL VERDE PENSILE

L'incremento di verde viene attuato anche mediante la realizzazione della copertura di una nuova porzione di edificio, sistemato a verde pensile estensivo.

Sarà adottato un sistema unificato per la realizzazione della copertura a verde pensile (sistema UNI11235) per verde estensivo, con uno spessore di 10-12 cm, dove sarà realizzata una sistemazione a sedum, succulente e rosmarino prostrato.

Il substrato sarà costituito da terricci alleggeriti, specifici per il verde pensile; la stratigrafia comprenderà, oltre alla guaina antiradice ed alla impermeabilizzazione della soletta sottostante, la posa di elementi drenanti, elementi di accumulo idrico, elementi filtranti e lo strato colturale suddetto.

La sistemazione della superficie del verde pensile prevede la realizzazione di un percorso perimetrale in ghiaino di fiume, di larghezza pari a 60 cm, avente la funzione di accesso pedonale e di fissaggio dei bordi del "pacchetto" di verde pensile, altrimenti esposto a rivoltamenti ad opera del vento. Le zone a ghiaino saranno estese all'intorno delle strutture

esistenti sul tetto, mentre la superficie a verde sarà prevalentemente a sedum, succulente e rosmarino, a bassa manutenzione .

Genova, 15 febbraio 2019

Il Tecnico incaricato
Dott.for. Umberto Bruschini



Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 1



Pianta n° 2



Pianta n° 3



Pianta n° 4



Pianta n° 5



Pianta n° 5 inclinazione fusto verso strada



Pianta n° 5 asfalto e fusto inclinato



Pianta n° 6



Pianta n° 6 fusto inclinato verso la strada

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 7



Pianta n° 8



Pianta n° 9



Pianta n° 10



Pianta n° 11



Pianta n° 12



Pianta n° 13

Note :

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2c

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 14



Pianta n° 15



Pianta n° 16



Pianta n° 17



Pianta n° 18



Pianta n° 19



Pianta n° 20

Note :

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2d

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 21



Pianta n° 22



Pianta n° 23



Pianta n° 24



Pianta n° 25



Pianta n° 26



Pianta n° 27

Note:

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2e

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 28



Pianta n° 29



Pianta n° 30



Pianta n° 31



Pianta n° 32



Pianta n° 33



Pianta n° 34





Particolari pianta n° 32

Note: Pianta n° 32 presenta cavità sul fusto e radici affioranti in pianta n. 31.

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2f

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 35



Pianta n° 36



Pianta n° 37



Pianta n° 38



Pianta n° 39



Pianta n° 40



Pianta n° 41

Note:

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2g

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 42



Pianta n° 43



Pianta n° 44



Pianta n° 45



Pianta n° 46



Pianta n° 47



Pianta n° 48

Note:

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2h

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 49



Pianta n° 50



Pianta n° 51

DOTT. BRUSCHINI UMBERTO N. 22

Note:

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 1



Pianta n° 2



Pianta n° 3



Pianta n° 4



Pianta n° 5



Pianta n° 5 inclinazione fusto verso strada



Pianta n° 5 asfalto e fusto inclinato



Pianta n° 6



Pianta n° 6 fusto inclinato verso la strada

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2b

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 7



Pianta n° 8



Pianta n° 9



Pianta n° 10



Pianta n° 11



Pianta n° 12



Pianta n° 13

Note :

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2c

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 14



Pianta n° 15



Pianta n° 16



Pianta n° 17



Pianta n° 18



Pianta n° 19



Pianta n° 20

Note :

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2d

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 21



Pianta n° 22



Pianta n° 23



Pianta n° 24



Pianta n° 25



Pianta n° 26



Pianta n° 27

Note:

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2e

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 28



Pianta n° 29



Pianta n° 30



Pianta n° 31



Pianta n° 32



Pianta n° 33



Pianta n° 34





Particolari pianta n° 32

Note: Pianta n° 32 presenta cavità sul fusto e radici affioranti in pianta n. 31.

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2f

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 35



Pianta n° 36



Pianta n° 37



Pianta n° 38



Pianta n° 39



Pianta n° 40



Pianta n° 41

Note:

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2g

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 42



Pianta n° 43



Pianta n° 44



Pianta n° 45



Pianta n° 46



Pianta n° 47



Pianta n° 48

Note:

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	2h

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Pianta n° 49



Pianta n° 50



Pianta n° 51

DOTT. BRUSCHINI UMBERTO N. 22

Note:

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	1a

	Piante n°						
Pianta n°	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	
Specie (Sigla)	Pd	Pd	Pd	Pd	Pd	Pd	
Diametro min.(cm)	62	51	50	44	44	46	
Diametro max.(cm)	66	57	53	46	50	46	
Altezza (m)	16	15	15	16	15	16	
COLLETTO							
Asfalto a ridosso/Interf.formel	X	X	X	X	X	X	
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Colletto interrato							
Cordone di reazione							
Cordone di r. lesionato/decortic.							
Cordone di r. cariato		X					
Decadimento ceppaia							
Decadimento superficiale							
Lesioni aperte							
Radici affioranti/esposte	X						
Radici affioranti decorticate	X						
FUSTO							
Arcuato			X				
Bombature							
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Cavità occulta sospetta							
Codominanze/corteccia inclusa							
Crack da compressione/accresc.			X			X	
Decorticazione							
Degrado (carie) superficiale							
Fenditura/e longitudinale/i		X	X		X	X	
Ferite da taglio aperte							
Ferita da taglio marcescenti							
Filato							
Fusto cavo							
Inclinato lieve	X	X	X	X		X	
Inclinato molto				X	X		
Inclusione corpo estranei							
Insetti xilofagi							
Lesioni aperte							
Orifizi/fessure							
Policormico							
Sinuoso				X	X		
Rampicanti							
Ricacci diffusi/radici avventizie							
Rigonfiamento simmetrico							
Rigonfiamento ad anello			X				

	Piante n°						
Pianta n°	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	
Specie (Sigla)	Pd	Pd	Pd	Pd	Pd	Pd	
CHIOMA							
Anastomosi							
Asimmetrica				X	X	X	
Branca crollata							
Branca decorticata							
Branche codominanti							
Branche secche						X	
Branche filate							
Capitozzatura branche							
Carie su branca							
Carpofori localizzati su branca							
Cavità aperta su branca							
Cimata							
Consolidamento (tiranti)							
Filloptosi diffusa							
Fitopatie/deperimento							
Inserzioni deboli							
Interfenza altre piante/ strutture	X	X	X	X	X	X	
Inserzioni verticali							
Monconi di potatura			X				
Monconi con carie							
Ridotta				X	X	X	
Sbilanciata lieve		X		X		X	
Sbilanciata grave					X		
Secco sulle branche							
Sgamollo							
ESAME STRUMENTALE							
Colletto							
Fusto							
Forcella							
Branche primarie							
CODICE CLASSE	**C**	**C**	**C**	**C**	**C/D**	**C/D**	

Sigla	Specie
Pd	pino domestico
Sa	sambuco
Or	orniello
Ail	ailanto
Cn	carpino nero
Car	cipresso dell'Arizona
Pc	palma delle Canarie
Ca	cedro dell'Atlante glauco
Ch	cedro dell'Himalaya

Pianta n°	Note:
1 (Pino domestico)	**necessità di monitoraggio**
2 (Pino domestico)	**necessità di monitoraggio**
3 (Pino domestico)	**necessità di monitoraggio**
4 (Pino domestico)	**necessità di monitoraggio**
5 (Pino domestico)	**occorre prevedere tiranti per mantenimento in classe C**
6 (Pino domestico)	**occorre prevedere tiranti per mantenimento in classe C**

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	1b

	Piante n°						
Pianta n°	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**
Specie (Sigla)	Sa	Or	Cn	Ail	Car	Car	Car
Diametro min.(cm)	8	8	10	15	30	35	28
Diametro max.(cm)	10	10	15	16	30	40	32
Altezza (m)	5	6	9	10	10	10	8
COLLETTO							
Asfalto a ridosso/Interf.formel		X	X				
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Colletto interrato							
Cordone di reazione							
Cordone di r. lesionato/decortic.							
Cordone di r. cariato							
Decadimento ceppaia	X						
Decadimento superficiale							
Lesioni aperte							
Radici affioranti/esposte			X				
Radici affioranti decorticate							
FUSTO							
Arcuato							
Bombature							
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Cavità occulta sospetta							
Codominanze/corteccia inclusa	X						
Crack da compressione/accresc.							
Decorticazione				X			
Degrado (carie) superficiale		X					
Fenditura/e longitudinale/i				X	X	X	X
Ferite da taglio aperte							
Ferita da taglio marcescenti							
Filato		X					
Fusto cavo							
Inclinato lieve				X	X	X	X
Inclinato molto							X
Inclusione corpo estranei							
Insetti xilofagi							
Lesioni aperte							
Orifizi/fessure							
Policormico	X	X	X				
Sinuoso							
Rampicanti					X	X	
Ricacci diffusi/radici avventizie	X		X				
Rigonfiamento simmetrico							
Rigonfiamento ad anello							

	Piante n°						
Pianta n°	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**
Specie (Sigla)	Sa	Or	Cn	Ail	Car	Car	Car
CHIOMA							
Anastomosi							
Asimmetrica	X		X	X	X	X	X
Branca crollata				X	X	X	X
Branca decorticata	X			X	X	X	X
Branche codominanti	X	X	X				
Branche secche	X			X	X	X	X
Branche filate	X	X	X	X	X	X	X
Capitozzatura branche	X						
Carie su branca	X						
Carpofori localizzati su branca							
Cavità aperta su branca							
Cimata	X						
Consolidamento (tiranti)							
Filloptosi diffusa							
Fitopatie/deperimento	X						
Inserzioni deboli	X		X	X			X
Interfenza altre piante/ strutture		X		X	X	X	X
Inserzioni verticali	X						
Monconi di potatura	X		X	X	X	X	
Monconi con carie							
Ridotta	X					X	X
Sbilanciata lieve		X					
Sbilanciata grave				X	X	X	X
Secco sulle branche	X	X	X	X	X	X	X
Sgamollo							
ESAME STRUMENTALE							
Colletto							
Fusto							
Forcella							
Branche primarie							
CODICE CLASSE	C	C	C	C	C	C	C

Sigla	Specie
Pd	pino domestico
Sa	sambuco
Or	orniello
Ail	ailanto
Cn	carpino nero
Car	cipresso dell'Arizona
Pc	palma delle Canarie
Ca	cedro dell'Atlante glauco
Ch	cedro dell'Himalaya

Pianta n°	Note:
7 (Sambuco)	**pianta spontanea di nessun valore paesaggistico**
8 (Orniello)	**pianta spontanea di nessun valore paesaggistico**
9 (Carpino nero)	**pianta spontanea di nessun valore paesaggistico**
10 (Ailanto)	**pianta spontanea di nessun valore paesaggistico**
11 (Orniello)	**pianta spontanea di nessun valore paesaggistico**
12 (Cipresso dell'Arizona)	**pianta di modesto valore paesaggistico, necessità di interventi di potatura del secco, monitorare**
13 (Cipresso dell'Arizona)	**pianta di modesto valore paesaggistico, necessità di interventi di potatura del secco, monitorare**

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	1c

	Piante n°						
Pianta n°	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**
Specie (Sigla)	Car	Car	Car	Ch	Ch	Ch	Ca
Diametro min.(cm)	24	28	24				
Diametro max.(cm)	25	30	24	18	13	12	41
Altezza (m)	8	6	7	8	6	6	17
COLLETTO							
Asfalto a ridosso/Interf.formel		X	X				
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Colletto interrato							
Cordone di reazione							
Cordone di r. lesionato/decortic.							
Cordone di r. cariato							
Decadimento ceppaia							
Decadimento superficiale							
Lesioni aperte							
Radici affioranti/esposte							
Radici affioranti decorticate							
FUSTO							
Arcuato		X	X				
Bombature			X				
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Cavità occulta sospetta							
Codominanze/corteccia inclusa							
Crack da compressione/accresc.		X					
Decorticazione							
Degrado (carie) superficiale							
Fenditura/e longitudinale/i	X	X					
Ferite da taglio aperte							
Ferita da taglio marcescenti							
Filato							X
Fusto cavo							
Inclinato lieve	X		X			X	
Inclinato molto	X	X					
Inclusione corpo estranei							
Insetti xilofagi							
Lesioni aperte							
Orifizi/fessure							
Policormico				X			
Sinuoso			X				
Rampicanti							
Ricacci diffusi/radici avventizie							
Rigonfiamento simmetrico							
Rigonfiamento ad anello							

	Piante n°						
Pianta n°	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**
Specie (Sigla)	Car	Car	Car	Ch	Ch	Ch	Ca
CHIOMA							
Anastomosi							
Asimmetrica	X	X	X			X	X
Branca crollata	X						
Branca decorticata	X						
Branche codominanti				X			
Branche secche	X	X	X				
Branche filate	X	X					
Capitozzatura branche							X
Carie su branca							
Carpofori localizzati su branca							
Cavità aperta su branca							
Cimata							
Consolidamento (tiranti)							
Filloptosi diffusa							
Fitopatie/deperimento							
Inserzioni deboli	X						
Interfenza altre piante/ strutture	X	X	X				
Inserzioni verticali							
Monconi di potatura							X
Monconi con carie							
Ridotta	X	X	X				X
Sbilanciata lieve							
Sbilanciata grave	X	X	X				
Secco sulle branche	X						
Sgamollo							
ESAME STRUMENTALE							
Colletto							
Fusto							
Forcella							
Branche primarie							
CODICE CLASSE	**C/D**	**D**	**C/D**	**A**	**A**	**B**	**B**

Sigla	Specie
Pd	pino domestico
Sa	sambuco
Or	orniello
Ail	ailanto
Cn	carpino nero
Car	cipresso dell'Arizona
Pc	palma delle Canarie
Ca	cedro dell'Atlante glauco
Ch	cedro dell'Himalaya

Pianta n°	Note:
14 (Cipresso dell'Arizona)	**pianta di modesto valore paesaggistico, necessità di interventi di potatura del secco, monitorare**
15 (Cipresso dell'Arizona)	**pianta di modesto valore paesaggistico, necessità di interventi di potatura del secco, monitorare**
16 (Cipresso dell'Arizona)	**pianta di modesto valore paesaggistico, necessità di interventi di potatura del secco, monitorare**
17 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta giovane, in buone condizioni ma interferente con area destinata a transito veicolare di progetto**
18 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta giovane, in buone condizioni ma interferente con area destinata a transito veicolare di progetto**
19 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta giovane, in buone condizioni ma interferente con area destinata a transito veicolare di progetto**
20 (Cedro dell'Atlante glauco)	**pianta adulta, da mantenere**

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	1d

	Piante n°						
Pianta n°	**21**	**22**	**23**	**24**	**25**	**26**	**27**
Specie (Sigla)	Ca	Pc	Ca	Ch	Pc	Ca	Pc
Diametro min.(cm)	42	53	49	39	48	47	60
Diametro max.(cm)	49	53	49	42	48	49	60
Altezza (m)	17	7	16	14	4	14	7
COLLETTO							
Asfalto a ridosso/Interf.formel	X						
Carpofori localizzati							
Cavità esposta		X					
Colletto interrato	X						
Cordone di reazione							
Cordone di r. lesionato/decortic.							
Cordone di r. cariato							
Decadimento ceppaia							
Decadimento superficiale							
Lesioni aperte							
Radici affioranti/esposte				X		X	X
Radici affioranti decorticate							
FUSTO							
Arcuato				X			
Bombature							
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Cavità occulta sospetta							
Codominanze/corteccia inclusa							
Crack da compressione/accresc.							
Decorticazione							
Degrado (carie) superficiale							
Fenditura/e longitudinale/i							
Ferite da taglio aperte							
Ferita da taglio marcescenti							
Filato							
Fusto cavo							
Inclinato lieve	X			X			
Inclinato molto							
Inclusione corpo estranei							
Insetti xilofagi	X						
Lesioni aperte							
Orifizi/fessure	X						
Policormico	X						
Sinuoso							
Rampicanti							
Ricacci diffusi/radici avventizie							
Rigonfiamento simmetrico							
Rigonfiamento ad anello							

	Piante n°						
Pianta n°	**21**	**22**	**23**	**24**	**25**	**26**	**27**
Specie (Sigla)	Ca	Pc	Ca	Ch	Pc	Ca	Pc
CHIOMA							
Anastomosi							
Asimmetrica	X		X	X		X	
Branca crollata							
Branca decorticata							
Branche codominanti							
Branche secche							
Branche filate							
Capitozzatura branche							
Carie su branca							
Carpofori localizzati su branca							
Cavità aperta su branca							
Cimata							
Consolidamento (tiranti)							
Filloptosi diffusa							
Fitopatie/deperimento							
Inserzioni deboli							
Interfenza altre piante/ strutture			X	X			
Inserzioni verticali							
Monconi di potatura	X		X	X			
Monconi con carie							
Ridotta				X		X	
Sbilanciata lieve	X						
Sbilanciata grave							
Secco sulle branche							
Sgamollo							
ESAME STRUMENTALE							
Colletto							
Fusto							
Forcella							
Branche primarie							
CODICE CLASSE	**C**	**A**	**B**	**C**	**A**	**B**	**A**

Sigla	Specie
Pd	pino domestico
Sa	sambuco
Or	orniello
Ail	ailanto
Cn	carpino nero
Car	cipresso dell'Arizona
Pc	palma delle Canarie
Ca	cedro dell'Atlante glauco
Ch	cedro dell'Himalaya

Pianta n°	Note:
21 (Cedro dell'Atlante glauco)	**pianta adulta, localizzata nel sedime dello scavo di progetto, abbattere e sostituire**
22 (Palma delle Canarie)	**pianta in buone condizioni attuali, localizzata nel sedime dello scavo, da espiantare e trapiantare**
23 (Cedro dell'Atlante glauco)	**pianta adulta, da mantenere**
24 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta adulta, da mantenere e monitorare**
25 (Palma delle Canarie)	**pianta in buone condizioni attuali, potatura del secco**
26 (Cedro dell'Atlante glauco)	**pianta adulta, da mantenere**
27 (Palma delle Canarie)	**pianta in buone condizioni attuali, potatura del secco**

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	1e

	Piante n°						
Pianta n°	**28**	**29**	**30**	**31**	**32**	**33**	**34**
Specie (Sigla)	Ch	Ca	Car	Car	Pc	Pc	Pc
Diametro min.(cm)	49	47	34	37	49	56	54
Diametro max.(cm)	51	52	34	39	52	56	54
Altezza (m)	16	17	12	12	5	5	5
COLLETTO							
Asfalto a ridosso/Interf.formel	X						
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Colletto interrato							
Cordone di reazione							
Cordone di r. lesionato/decortic.							
Cordone di r. cariato							
Decadimento ceppaia							
Decadimento superficiale							
Lesioni aperte							
Radici affioranti/esposte				X			
Radici affioranti decorticate				X			
FUSTO							
Arcuato				X			
Bombature					X		
Carpofori localizzati							
Cavità esposta					X		X
Cavità occulta sospetta							
Codominanze/corteccia inclusa							
Crack da compressione/accresc.							
Decorticazione							
Degrado (carie) superficiale							
Fenditura/e longitudinale/i							
Ferite da taglio aperte							
Ferita da taglio marcescenti							
Filato							
Fusto cavo							
Inclinato lieve				X			
Inclinato molto				X			
Inclusione corpo estranei							
Insetti xilofagi							
Lesioni aperte							
Orifizi/fessure							
Policormico							
Sinuoso							
Rampicanti			X				
Ricacci diffusi/radici avventizie							X
Rigonfiamento simmetrico							
Rigonfiamento ad anello							

	Piante n°						
Pianta n°	**28**	**29**	**30**	**31**	**32**	**33**	**34**
Specie (Sigla)	Ch	Ca	Car	Car	Pc	Pc	Pc
CHIOMA							
Anastomosi							
Asimmetrica		X	X	X			
Branca crollata							
Branca decorticata							
Branche codominanti							
Branche secche							
Branche filate							
Capitozzatura branche							
Carie su branca							
Carpofori localizzati su branca							
Cavità aperta su branca							
Cimata							
Consolidamento (tiranti)							
Filloptosi diffusa							
Fitopatie/deperimento			X				
Inserzioni deboli							
Interfenza altre piante/ strutture	X						
Inserzioni verticali							
Monconi di potatura							
Monconi con carie			X				
Ridotta		X		X			
Sbilanciata lieve			X	X			
Sbilanciata grave							
Secco sulle branche							
Sgamollo							
ESAME STRUMENTALE							
Colletto							
Fusto							
Forcella							
Branche primarie							
CODICE CLASSE	**A**	**B**	**C**	**C/D**	**C**	**B**	**B**

Sigla	Specie
Pd	pino domestico
Sa	sambuco
Or	orniello
Ail	ailanto
Cn	carpino nero
Car	cipresso dell'Arizona
Pc	palma delle Canarie
Ca	cedro dell'Atlante glauco
Ch	cedro dell'Himalaya

Pianta n°	Note:
28 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta adulta, da mantenere**
29 (Cedro dell'Atlante glauco	**pianta adulta, da mantenere**
30 (Cipresso dell'Arizona)	**pianta di modesto valore paesaggistico, necessità di interventi di potatura del secco**
31 (Cipresso dell'Arizona)	**pianta di modesto valore paesaggistico, necessità di interventi di potatura del secco e tirantaggio, monitorare**
32 (Palma delle Canarie)	**pianta in discrete condizioni attuali, potatura del secco e monitoraggio**
33 (Palma delle Canarie)	**pianta in buone condizioni attuali, potatura del secco**
34 (Palma delle Canarie)	**pianta in buone condizioni attuali, potatura del secco**

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	1f

	Piante n°						
Pianta n°	**35**	**36**	**37**	**38**	**39**	**40**	**41**
Specie (Sigla)	Car	Pc	Ca	Pd	Ch	Ch	Pd
Diametro min.(cm)	31	52	50	52	58	58	64
Diametro max.(cm)	31	52	52	61	58	61	64
Altezza (m)	10	6	18	17	18	18	18
COLLETTO							
Asfalto a ridosso/Interf.formel			X	X	X		
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Colletto interrato							
Cordone di reazione					X		
Cordone di r. lesionato/decortic.							
Cordone di r. cariato							
Decadimento ceppaia							
Decadimento superficiale							
Lesioni aperte							
Radici affioranti/esposte				X	X	X	X
Radici affioranti decorticate							
FUSTO							
Arcuato							
Bombature			X		X		
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Cavità occulta sospetta							
Codominanze/corteccia inclusa							
Crack da compressione/accresc.							
Decorticazione							
Degrado (carie) superficiale							
Fenditura/e longitudinale/i							
Ferite da taglio aperte				X			
Ferita da taglio marcescenti							
Filato							
Fusto cavo							
Inclinato lieve	X			X	X		X
Inclinato molto	X						
Inclusione corpo estranei							
Insetti xilofagi							
Lesioni aperte							
Orifizi/fessure							
Policormico							
Sinuoso	X						
Rampicanti							
Ricacci diffusi/radici avventizie							
Rigonfiamento simmetrico							
Rigonfiamento ad anello							

	Piante n°						
Pianta n°	**35**	**36**	**37**	**38**	**39**	**40**	**41**
Specie (Sigla)	Car	Pc	Ca	Pd	Ch	Ch	Pd
CHIOMA							
Anastomosi							
Asimmetrica	X		X	X		X	X
Branca crollata							
Branca decorticata							
Branche codominanti							
Branche secche	X						
Branche filate							
Capitozzatura branche							
Carie su branca							
Carpofori localizzati su branca							
Cavità aperta su branca							
Cimata							
Consolidamento (tiranti)							
Filloptosi diffusa							
Fitopatie/deperimento	X						
Inserzioni deboli							
Interfenza altre piante/ strutture	X		X	X	X		X
Inserzioni verticali							
Monconi di potatura			X	X		X	
Monconi con carie							
Ridotta	X						
Sbilanciata lieve			X		X		X
Sbilanciata grave				X			
Secco sulle branche							
Sgamollo							
ESAME STRUMENTALE							
Colletto							
Fusto							
Forcella							
Branche primarie							
CODICE CLASSE	**C/D**	**A**	**C**	**C**	**C**	**C**	**C**

Sigla	Specie
Pd	pino domestico
Sa	sambuco
Or	orniello
Ail	ailanto
Cn	carpino nero
Car	cipresso dell'Arizona
Pc	palma delle Canarie
Ca	cedro dell'Atlante glauco
Ch	cedro dell'Himalaya

Pianta n°	Note:
35 (Cipresso dell'Arizona)	**pianta di modesto valore paesaggistico, necessità di interventi di potatura del secco e tirantaggio, monitorare**
36 (Palma delle Canarie)	**pianta in buone condizioni attuali, potatura del secco**
37 (Cedro dell'Atlante glauco)	**pianta adulta, da mantenere e monitorare**
38 (Pino domestico)	**pianta adulta, da mantenere e monitorare**
39 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta adulta, da mantenere e monitorare**
40 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta adulta, da mantenere e monitorare**
41 (Pino domestico)	**pianta adulta, da mantenere e monitorare**

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	1g

	Piante n°						
Pianta n°	**42**	**43**	**44**	**45**	**46**	**47**	**48**
Specie (Sigla)	Ch	Pc	Ch	Pd	Cip	Pc	Ca
Diametro min.(cm)	64	49	62	48	22	46	37
Diametro max.(cm)	64	49	64	46	24	47	35
Altezza (m)	18	4	20	18	18	4	15
COLLETTO							
Asfalto a ridosso/Interf.formel							
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Colletto interrato							
Cordone di reazione							
Cordone di r. lesionato/decortic.							
Cordone di r. cariato							
Decadimento ceppaia							
Decadimento superficiale							
Lesioni aperte							
Radici affioranti/esposte	X		X				
Radici affioranti decorticate							
FUSTO							
Arcuato	X						
Bombature							
Carpofori localizzati							
Cavità esposta		X				X	
Cavità occulta sospetta							
Codominanze/corteccia inclusa							
Crack da compressione/accresc.							
Decorticazione							
Degrado (carie) superficiale							
Fenditura/e longitudinale/i							
Ferite da taglio aperte							
Ferita da taglio marcescenti							
Filato				X			
Fusto cavo							
Inclinato lieve	X		X			X	
Inclinato molto							
Inclusione corpo estranei							
Insetti xilofagi							
Lesioni aperte							
Orifizi/fessure							
Policormico							
Sinuoso			X				
Rampicanti							
Ricacci diffusi/radici avventizie							
Rigonfiamento simmetrico							
Rigonfiamento ad anello							

	Piante n°						
Pianta n°	**42**	**43**	**44**	**45**	**46**	**47**	**48**
Specie (Sigla)	Ch	Pc	Ch	Pd	Cip	Pc	Ca
CHIOMA							
Anastomosi							
Asimmetrica	X		X	X			X
Branca crollata							
Branca decorticata							
Branche codominanti							
Branche secche							
Branche filate					X		
Capitozzatura branche							
Carie su branca							
Carpofori localizzati su branca							
Cavità aperta su branca							
Cimata							
Consolidamento (tiranti)							
Filloptosi diffusa							
Fitopatie/deperimento							
Inserzioni deboli							
Interfenza altre piante/ strutture	X	X	X	X			
Inserzioni verticali							
Monconi di potatura							
Monconi con carie							
Ridotta							X
Sbilanciata lieve			X	X			
Sbilanciata grave							
Secco sulle branche							
Sgamollo							
ESAME STRUMENTALE							
Colletto							
Fusto							
Forcella							
Branche primarie							
CODICE CLASSE	**B**	**B**	**C**	**B**	**B**	**B**	**B**

Sigla	Specie
Pd	pino domestico
Cip	cipresso comune
Or	orniello
Ail	ailanto
Cn	carpino nero
Car	cipresso dell'Arizona
Pc	palma delle Canarie
Ca	cedro dell'Atlante glauco
Ch	cedro dell'Himalaya

Pianta n°	Note:
42 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta adulta, da mantenere**
43 (Palma delle Canarie)	**pianta in buone condizioni attuali, potatura del secco**
44 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta adulta, da mantenere e monitorare**
45 (Pino domestico)	**pianta adulta, da mantenere**
46 (Cipresso comune)	**pianta adulta, da mantenere**
47 (Palma delle Canarie)	**pianta adulta, da mantenere**
48 (Cedro dell'Atlante glauco)	**pianta adulta, da mantenere**

c_d969.Comune di Genova - Prot. 14/06/2021.0215237.U

Rilievo alberature VTA - Via Angelo Carrara (Genova)	scheda n°	1h

	Piante n°						
Pianta n°	**49**	**50**	**51**				
Specie (Sigla)	Ch	Pc	Ch				
Diametro min.(cm)	50	50	47				
Diametro max.(cm)	53	50	48				
Altezza (m)	14	5	15				
COLLETTO							
Asfalto a ridosso/Interf.formel							
Carpofori localizzati							
Cavità esposta							
Colletto interrato							
Cordone di reazione							
Cordone di r. lesionato/decortic.							
Cordone di r. cariato							
Decadimento ceppaia							
Decadimento superficiale							
Lesioni aperte							
Radici affioranti/esposte	X		X				
Radici affioranti decorticate							
FUSTO							
Arcuato							
Bombature							
Carpofori localizzati							
Cavità esposta		X					
Cavità occulta sospetta							
Codominanze/corteccia inclusa	X						
Crack da compressione/accresc.							
Decorticazione							
Degrado (carie) superficiale							
Fenditura/e longitudinale/i							
Ferite da taglio aperte							
Ferita da taglio marcescenti							
Filato							
Fusto cavo							
Inclinato lieve	X		X				
Inclinato molto							
Inclusione corpo estranei							
Insetti xilofagi							
Lesioni aperte							
Orifizi/fessure							
Policormico							
Sinuoso							
Rampicanti							
Ricacci diffusi/radici avventizie							
Rigonfiamento simmetrico							
Rigonfiamento ad anello							

	Piante n°						
Pianta n°	**49**	**50**	**51**				
Specie (Sigla)	Ch	Pc	Ch				
CHIOMA							
Anastomosi							
Asimmetrica	X		X				
Branca crollata							
Branca decorticata							
Branche codominanti							
Branche secche							
Branche filate							
Capitozzatura branche							
Carie su branca							
Carpofori localizzati su branca							
Cavità aperta su branca							
Cimata							
Consolidamento (tiranti)							
Filloptosi diffusa							
Fitopatie/deperimento							
Inserzioni deboli	X						
Interfenza altre piante/ strutture	X		X				
Inserzioni verticali							
Monconi di potatura			X				
Monconi con carie							
Ridotta							
Sbilanciata lieve							
Sbilanciata grave							
Secco sulle branche							
Corteccia inclusa	X						
ESAME STRUMENTALE							
Colletto							
Fusto							
Forcella							
Branche primarie							
CODICE CLASSE	**C**	**B**	**C**				

Sigla	Specie
Pd	pino domestico
Sa	sambuco
Or	orniello
Ail	ailanto
Cn	carpino nero
Car	cipresso dell'Arizona
Pc	palma delle Canarie
Ca	cedro dell'Atlante glauco
Ch	cedro dell'Himalaya

Pianta n°	Note:
49 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta adulta, da mantenere e monitorare**
50 (Palma delle Canarie)	**pianta in buone condizioni attuali, potatura del secco**
51 (Cedro dell'Himalaya)	**pianta adulta, da mantenere e monitorare**